



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RCIC867007: CARDUCCI - V. DA FELTRE

Scuole associate al codice principale:
RCAA867003: CARDUCCI - V. DA FELTRE
RCAA867014: TREMULINI MELISSARI
RCAA867025: CARDUCCI
RCEE867019: CARDUCCI
RCEE86702A: CARDUCCI MELISSARI
RCMM867018: "VITTORINO DA FELTRE" REGGIO C.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

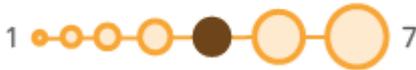
Sono ammessi alle classi successive tutti gli studenti ad eccezione di coloro che hanno superato il monte ore di assenze previsto dalla normativa vigente o quelli che per comprovati motivi, concordati con la famiglia, necessitano di permanere nella classe di appartenenza. Non si registrano casi di abbandono.

Punti di debolezza

Si riscontra da parte di un numero esiguo di famiglie una scarsa attenzione al percorso scolastico dei propri figli, anche in termini di frequenza. L'Istituto registra annualmente iscrizioni tardive e trasferimenti da altre scuole del territorio. Queste casistiche costituiscono un vincolo alla regolare gestione delle iscrizioni e formazione delle classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai



riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La scuola nelle prove standardizzate nazionali raggiunge risultati molto positivi, distinguendosi qualitativamente da altre scuole simili per contesto socio, economico e culturale. Il livello dei risultati delle prove è piuttosto omogeneo con una variabile molto contenuta fra le classi.

Punti di debolezza

E' stata riscontrata una percentuale di cheating che comunque nelle ultime prove di alcune classi nella scuola primaria si è ridotta.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle



situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze chiave su cui l'Istituto lavora maggiormente sono "imparare ad imparare" e "competenze digitali" per promuovere negli studenti la consapevolezza del proprio modo di apprendere anche dalle esperienze di vita, applicando conoscenze e abilità in contesti variegati e usando con consapevolezza le tecnologie della comunicazione. La scuola opera la valutazione attraverso osservazioni sistematiche, attività dedicate e somministrazione di questionari. Per la valutazione vengono adottati criteri comuni. Gli studenti hanno acquisito adeguate competenze sociali, civiche e digitali. Hanno acquisito adeguate strategie educative.

Punti di debolezza

E' necessario potenziare l'acquisizione delle competenze chiave trattandole trasversalmente in tutti i percorsi didattici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello



La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli studenti della Scuola primaria e secondaria di primo grado conseguono risultati positivi anche nei successivi ordini di scuola, dimostrando di aver acquisito le competenze necessarie a proseguire con successo il proprio percorso formativo. Anche nelle prove INVALSI gli alunni hanno ottenuto buone performance, grazie alle strategie didattiche messe in atto dall'Istituzione scolastica.

Punti di debolezza

Si riscontra una tendenza prevalente a orientarsi verso scelte che si discostano dal Consiglio Orientativo espresso dal CdC. Nonostante ciò, si rileva che i risultati conseguiti sono generalmente positivi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado



dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto cura con particolare attenzione i vari aspetti dell'organizzazione del curricolo e della progettazione didattica anche attraverso l'utilizzo di modelli aggiornati e comuni a tutti gli ordini di scuola. Inoltre, l'andamento della situazione didattica viene costantemente monitorato a seguito della lettura dei risultati dopo la somministrazione delle prove parallele d'ingresso, intermedie e finali.

Punti di debolezza

L'Istituto si propone di migliorare nella formazione progettuale e di valutazione seguendo percorsi integrati tra i vari ordini di scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione



didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'Istituto offre un'ampia gamma di attività di ampliamento dell'offerta formativa organizzata in varie modalità orarie. All'interno dell'Istituto, nella pratica didattica si applicano le diverse metodologie per favorire il conseguimento degli obiettivi da parte di tutti gli alunni e per adeguarsi ai vari stili di apprendimento. L'Istituto gestisce l'eventuale insorgere di episodi problematici, attivando tempestivamente il dialogo collaborativo con le famiglie al fine di comprendere, risolvere ed evitare situazioni che possano minare la serenità del clima scolastico.

Punti di debolezza

Per tutti gli ordini di scuola, relativamente al recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base, si potrebbero strutturare interventi utilizzando anche la riduzione della quota oraria e il 20% del curricolo. L'Istituto si propone di migliorare nella formazione relativa a nuove metodologie didattiche e incrementarne l'utilizzo. Si potrebbe attivare uno sportello d'ascolto per offrire supporto psicologico agli utenti che ne avessero bisogno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi



laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto presta particolare attenzione a tutti gli alunni che presentano disagi, costituendo il Gruppo di Lavoro Interno (GLI) e il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) composti dal Dirigente, dall'Unità multidisciplinare, dal Referente per l'Inclusione, dai docenti, dalle famiglie, dal personale ATA. Inoltre, predispone il Piano Annuale per l'Inclusione che ha lo scopo di garantire il diritto all'Istruzione e i necessari supporti a tutti gli alunni, per favorire il loro successo formativo e prevenire le barriere di apprendimento. Si agevola, così, la piena integrazione sociale e culturale dei suddetti alunni anche attraverso la progettazione di percorsi personalizzati mediante la stesura di PEI e PDP. L'Istituto prevede una serie di azioni per il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, strutturandole e suddividendole in base alle modalità, all'orario e alle esigenze individuali. Inoltre, vengono realizzate numerose azioni di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari.

Punti di debolezza

L'Istituto si propone di migliorare nella formazione relativa a nuove metodologie didattiche inclusive e incrementarne l'utilizzo e la diffusione. L'Istituto si propone di migliorare ed incrementare le azioni rivolte al recupero.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua



l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'Istituto segue i propri studenti nella scelta del futuro corso di studi; durante la situazione pandemica, sono state messe in atto una serie di nuove iniziative di supporto agli alunni, rimodulandole e diversificandole nelle modalità. I risultati, monitorati attraverso questionari e grafici, dimostrano un'alta partecipazione di tutti i soggetti coinvolti e un livello generale degli alunni medio-alto.

Punti di debolezza

Gli alunni, nonostante siano sostenuti e accompagnati nella scelta del successivo grado di istruzione, spesso non seguono il Consiglio Orientativo suggerito dal CdC.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione,



università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Il monitoraggio viene attuato periodicamente in entrambi gli ordini di Scuola in linea con le medie di riferimento. Quanto a partecipazione da parte dei docenti a ruoli organizzativi e a gruppi di lavoro l'Istituto si posiziona al di sopra delle medie di riferimento per entrambi gli ordini di Scuola. La Scuola è impegnata ad attuare progetti atti all'avvicinamento, alla cooperazione e alla produzione di bene comune. I progetti prioritari sono rivolti al potenziamento delle competenze chiave fondamentali.

Punti di debolezza

Per tutti gli ordini di Scuola il monitoraggio potrebbe essere maggiormente di tipo sistematico. Le percentuali di partecipazione dei docenti a ruoli organizzativi e a gruppi di lavoro dovrebbero essere equivalenti. A livello di numero di progetti attuati e di spesa per progetto, l'Istituto risulta poco al di sotto delle medie provinciale e regionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.



La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'Istituto ha avuto cura di rilevare le esigenze formative dei docenti e si è impegnato a garantire iniziative formative indirizzate ai docenti. Inoltre, ha garantito iniziative formative relativamente all'adeguamento normativo della Valutazione ed è aperto ad accogliere iniziative formative ministeriali. L'Istituto ha avuto cura di rilevare le esigenze formative del personale ATA e si impegna a garantire iniziative formative indirizzate al personale ATA. L'Istituto ha garantito iniziative formative, sia per il personale docente che ATA, relativamente alla gestione dell'emergenza e del Primo Soccorso. Nell'Istituto sono presenti gruppi di lavoro che, in base ai vari ambiti, si sono dedicati alla realizzazione e all'aggiornamento della documentazione e all'approfondimento di varie tematiche.

Punti di debolezza

I dati relativi alle esigenze formative dei docenti potrebbero essere incrementati e rilevati in maniera formale e strutturata. Si rende auspicabile, inoltre, il potenziamento delle iniziative formative rivolte ai docenti. L'iniziativa autonoma, esclusiva di pochi, dovrebbe essere incrementata. I dati relativi alle esigenze formative del personale ATA potrebbero essere rilevati in maniera formale e strutturata. Le iniziative formative rivolte al personale ATA potrebbero essere incrementate e potenziate. In alcuni gruppi di lavoro si registra una ridotta percentuale di partecipazione del personale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto partecipa a una rete come scuola capofila per migliorare le pratiche educative e didattiche ed è partner in diverse reti di scopo finalizzate alla realizzazione di progetti, iniziative su temi multidisciplinari, azioni di orientamento e realizzazione di eventi e manifestazioni di interesse territoriale. L'Istituto ha attivato un buon numero di accordi formalizzati con vari Enti pubblici e privati e con diversi scopi. Nell'Istituto si rileva una consistente partecipazione ed un'interazione positiva delle famiglie alle attività proposte.

Punti di debolezza

L'Istituto potrebbe ampliare la propria partecipazione ad ulteriori reti con altre finalità. Partendo dalle buone pratiche di apertura al territorio, si potrebbe ampliare ulteriormente il numero degli accordi già in atto, incrementandolo in altri ambiti. Si potrebbe, altresì, incrementare la partecipazione dei genitori alle elezioni del Consiglio d'Istituto e diversificare le occasioni di incontro e collaborazione con le famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono



integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e l'omogeneità fra le classi. Ampliare la formazione dei docenti attraverso percorsi mirati. Raggiungere un'omogeneità di risultati tra le classi e tra gli alunni all'interno della classe.

TRAGUARDO

Rendere più agevole, anche dal punto di vista emotivo -relazionale, il passaggio degli studenti tra le classi e i diversi ordini di scuola. Attuare il curricolo verticale in modo trasversale, con una continua interazione con il curricolo di educazione civica. Incoraggiare la formazione e l'autoaggiornamento del personale docente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare una didattica mista che verta sullo sviluppo dell'autonomia personale come mezzo per strutturare un metodo di studio personale ed efficace che consenta a ciascun allievo di imparare ad imparare.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di modalità di lavoro attive, interattive e laboratoriali e strategie metodologiche connesse al PNSD
3. **Inclusione e differenziazione**
Differenziazione della didattica in relazione ai bisogni formativi di ciascun alunno
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incremento delle iniziative di formazione e autoformazione dei docenti in relazione ai bisogni emersi.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione dell'autoformazione e approfondimento dei documenti ministeriali e rappresentativi dell'Istituto
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola per la condivisione dei percorsi



didattici ed educativi





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze in italiano, matematica e lingua inglese

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità degli esiti delle prove nazionali fra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare i risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
2. **Inclusione e differenziazione**
Differenziazione della didattica in relazione ai bisogni formativi di ciascun alunno
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incremento delle iniziative di formazione e autoformazione dei docenti in relazione ai bisogni emersi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzazione di percorsi di formazione e ricerca/azione per l'analisi sistematica e consapevole dei risultati e per l'attuazione di processi di valutazione





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Imparare ad imparare

TRAGUARDO

Essere autonomi nel lavoro scolastico. Sapere utilizzare, nei diversi ambiti disciplinari, competenze ed abilità acquisite in contesti vari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare una didattica mista che verta sullo sviluppo dell'autonomia personale come mezzo per strutturare un metodo di studio personale ed efficace che consenta a ciascun allievo di imparare ad imparare.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare percorsi progettuali nell'area dell'educazione alla cittadinanza attiva per lo sviluppo delle competenze chiave.
3. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le modalità di esercizio della convivenza civile all'interno della comunità scolastica attraverso la progettazione di specifici compiti di realtà basati sulla collaborazione tra i gruppi e il rispetto delle differenze
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incremento delle iniziative di formazione e autoformazione dei docenti in relazione ai bisogni emersi.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti sui percorsi di educazione civica (Legge 92/2019)
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola per la condivisione dei percorsi didattici ed educativi





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

TRAGUARDO

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Attivare incontri collegiali per l'individuazione dei criteri finalizzati alla produzione e fruizione di strumenti misurabili e confrontabili di monitoraggio
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Migliorare la comunicazione scuola/famiglia per la condivisione del consiglio orientativo.

